



Decreto Dirigenziale n. 39 del 14/02/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE GIA' RILASCIATA CON D.D. N. 38 DEL 27.02.2012 E SUCCESSIVO D.D. DI RETTIFICA N. 56 DEL 19.03.2012 ALLA SOCIETA' LAMINAZIONE SOTTILE S.P.A. CON SEDE LEGALE A NAPOLI, VIA CANNOLA AL TRIVIO, 28, CON IMPIANTO A SAN MARCO EVANGELISTA (CE), STRADA STATALE 87, KM 21+200. ATTIVITA' IPPC DI CUI AI CODICI 2.5B E 2.6.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. Con decreto dirigenziale n. 38 del 27.02.2012, come rettificato successivamente con decreto dirigenziale n. 56 del 19.03.2012, questo Settore ha rilasciato alla Società Laminazione Sottile S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, per l'attività di cui ai codici IPPC 2.5b e 2.6;
- b. la Società Laminazione Sottile S.p.A., con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 01.06.2012 prot. n. 0419786, ha comunicato l'ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.D. n. 56 del 19.03.2012 e, con relazione tecnica allegata alla stessa, ha inoltrato richiesta di modifica non sostanziale. In particolare la Ditta ha previsto un programma di investimenti volto al rinnovamento e al miglioramento del proprio parco impianti con aumento della produttività, per essere più competitiva sul mercato e per ottemperare, in maniera sostenibile, alle prescrizioni previste dal suddetto decreto AIA che comporteranno un consistente impegno economico;

Considerato che

- a. lo scrivente Settore, al fine di esaminare e valutare la documentazione tecnica prodotta per la richiesta di modifica non sostanziale, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi;
- b. copia della documentazione è stata trasmessa anche alla Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN), così come previsto dalla convenzione tuttora vigente;

Tenuto Conto che

- a. nelle sedute di CdS del 12.07.2012, del 23.09.2012 e del 04/12/2012, indette ai sensi della L. 241/90, i cui verbali si richiamano, sono intervenuti con i propri rappresentanti muniti di delega, l'A.R.P.A.C e la Provincia di Caserta, oltre al prof. Umberto Arena della Seconda Università di Napoli (SUN) e l'ing. Diego Cerra quale delegato della Società, mentre l'ASL ha trasmesso il proprio parere favorevole. La CdS preliminarmente ha valutato di poter considerare la richiesta come modifica non sostanziale, così come proposto dalla ditta, tenuto conto che il previsto aumento della capacità produttiva del forno fusorio rientra nella capacità produttiva stimata riportata nel D.D. n. 56/2012, e che non sono previsti nuovi punti di emissione. Inoltre la CdS nella prima seduta ha accettato quanto riportato nella relazione integrativa relativamente ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, in particolare la realizzazione del progetto Airpure per il recupero del fluido di laminazione, mentre ha richiesto maggiori approfondimenti relativamente al punto 2.8, relativo alla gestione NOx di fonderia. Nella seduta conclusiva del 04.12.2012 è stata valutata la relazione integrativa rev.2, che contiene una serie di considerazioni elaborate in risposta alle richieste di chiarimenti, con relative planimetrie; in particolare la Società ha riportato i punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7, già accettati dalla CdS, mentre il punto 2.8, relativo alla gestione NOx di fonderia, è stato riproposto e descritto in dettaglio, così come sono state rettificate le relative tabelle, riportando la descrizione e i tempi delle tre fasi dell'intervento. La CdS ha rilevato comunque che, dall'analisi del quadro emissivo relativo alle tre fasi dell'intervento proposto, risulta che i flussi di massa del fluido di laminazione (espresso come eptano) si riducono sensibilmente solo all'interno della 1 fase per poi ritornare nelle fasi 2 e 3 sostanzialmente simili a quelli precedenti all'intervento proposto. La CdS ha valutato che il limite per la concentrazione delle emissioni del fluido di laminazione (espresso come eptano) debba essere portato a valori sensibilmente più bassi di quello proposto, al fine di garantire un'effettiva riduzione dei flussi di massa dell'inquinante. La CdS ha stabilito, pertanto, che tale limite sia pari a 100 mg/Nm³ solo durante la fase 1 dell'intervento e che sia invece pari a 75 mg/Nm³ a partire dal 01 giugno 2014, cioè circa 18 mesi dopo l'installazione del sistema Airpure. Per ciò che riguarda gli NOx i limiti di concentrazione per le emissioni dei camini della fonderia sono fissati al valore assoluto di 500 mg/Nm³. La CdS, sulla base dell'impegno assunto dalla Società di presentare le nuove tabelle riviste e aggiornate sulla base dei valori limite sopra stabiliti, ha espresso parere favorevole all'approvazione della modifica non sostanziale presentata dalla Società, come da relazione rev.2 del 25.10.2012, previa acquisizione di riscontro favorevole da parte dell'ARPAC e della SUN;

- b. la Società Laminazione Sottile S.p.A. con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 28.12.2012 prot. n. 0955432 ha trasmesso le nuove schede L aggiornate con i nuovi limiti stabiliti dalla CdS del 04.12.2012;
- c. l'ARPAC con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 06.02.2013 prot. n. 0091305, ha trasmesso il parere tecnico n. 33/NB/13 in base al quale il Nucleo di valutazione, effettuata l'istruttoria delle schede L aggiornate (limiti di emissioni in atmosfera ante e post 01/06/2014), in accordo con il rappresentante della SUN, ritiene che la ditta abbia ottemperato a quanto richiesto in sede di CdS del 04.12.12;

Ritenuto si possa procedere all'aggiornamento del decreto AIA n. 56 del 19.03.2012 per modifica non sostanziale, limitatamente all'impianto di recupero fluido di laminazione e al reparto fonderia, con i relativi nuovi valori limite di emissione stabiliti dalla CdS, modificandone parzialmente l'Allegato e precisamente sostituendo quanto in esso riportato al punto E.1.1. e al punto E.1.2., commi 11.a. e 13, con quanto riportato nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Visto

- a. il D. Lgs. 59/05 e s.m.i.;
- b. il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- d. il D.Lgs. 04/08;
- e. la legge 19.12.07 n°243 di conversione del decreto legge 30.10.07 n°180;
- f. la legge 28.02.08 n°31 di conversione del decreto legge 31.12.07 n°248;
- g. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05;
- h. l'art. 2 del D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- i. la D.G.R.C. n°62 del 19.01.2007;
- j. il D.D. n. 9 del 20 04 2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto "Deleghe di funzioni ai dirigenti protempore di settore dell'AGC 05".

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza di Servizi, della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato:

1. **Di approvare** l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata alla ditta Laminazione Sottile S.p.a. con D.D. n. 56 del 19.03.2012, per l'impianto di San Marco Evangelista, per le attività IPPC di cui ai codici 2.5b e 2.6, per modifica non sostanziale, limitatamente all'impianto di recupero fluido di laminazione e al reparto fonderia, con i relativi nuovi valori limite di emissione stabiliti dalla CdS, modificandone parzialmente l'Allegato e precisamente sostituendo quanto in esso riportato al punto E.1.1. e al punto E.1.2., commi 11.a. e 13, con quanto riportato nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Di prescrivere** che la Laminazione Sottile spa, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dei nuovi impianti, ne darà comunicazione allo scrivente Settore, all'ARPAC dipartimentale di Caserta e al Comune di San Marco Evangelista. Ai medesimi Enti la ditta, entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, invierà i dati relativi alle emissioni effettuate da tale data per un periodo continuativo di marcia controllata di dieci giorni durante i quali dovranno essere realizzati n. 3 (tre) campionamenti.

3. **Di precisare** che restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni di cui al D.D. n. 38/2012 e successivo D.D. di rettifica n. 56/2012.
4. **Di disporre** la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29-quater e 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sia della presente autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;
5. **Di stabilire** che la validità della presente autorizzazione resta confermata al 30.01.2015; il gestore è tenuto a presentare istanza di rinnovo sei mesi prima della scadenza.
6. **Di notificare** il presente atto autorizzativo alla ditta in oggetto.
7. **Di inviare** copia del presente provvedimento al Comune di San Marco Evangelista (CE), all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'A.R.P.A.C. - Dipartimento Provinciale di Caserta, all'A.S.L. Caserta ex CE distretto di Marcianise e all'ATO2 Campania, per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
8. **Di inviare**, altresì, via telematica, copia del presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

dott.ssa Maria Flora Fragassi